

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA

Provincia di Pisa

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2009*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2009*

L'organo di revisione

DOTT. FERNANDO ZANELLA

Unione Valdera

Organo di Revisione

Verbale n. 2 del 30 marzo 2010

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2009

L'Organo di Revisione

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 15.03.2010 ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2009;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Delibera

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2009 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2009 dell'Unione Valdera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 30 marzo 2010

Il Revisore Contabile

Dott. Fernando Zanella



Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2009 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Imposta comunale sugli immobili
 - c) Entrate extratributarie
 - d) Proventi dei servizi pubblici
 - e) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - g) Utilizzo plusvalenze
 - h) Proventi beni dell'ente
 - i) Spese correnti
 - l) Spese per il personale
 - m) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - n) Spese in conto capitale
 - o) Servizi per conto terzi
 - p) Indebitamento e gestione del debito
 - q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - r) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Fernando Zanella, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 28.11.2009;

- ♦ ricevuta in data 15.03.2010 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2009, approvati successivamente con delibera della giunta comunale n. 34 del 26.03.2010, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione tecnica della gestione finanziaria 2009, prodotta dall'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- delibera dell'organo consiliare n. 24 del 7.10.2009 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009) le cui risultanze sono negative per gli 8 item considerati e riportati nell'apposito allegato del conto del bilancio;
- tabella dei parametri gestionali, così come riportati nella relazione tecnica della gestione finanziaria 2009;
- inventario generale, che non risulta ancora predisposto, stante il fatto che non è ancora stato perfezionato quanto stabilito dall'art. 9 "Conferimento di beni" dell'atto costitutivo dell'Unione Valdera;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- Inoltre si rileva che:
- Non sussistono né organismi partecipati e, pertanto, né bilanci ad essi riferiti organismi partecipati;
- L'Ente non è soggetto al patto di stabilità interno;

- Che, una volta perfezionato il passaggio dei beni attualmente nella disponibilità dell'Unione, ai sensi dell'art. 9 "Conferimento di beni" dell'atto costitutivo dell'Unione Valdera, sarà trasmessa alla scadenza stabilita la relazione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità del Comune di Pontedera, adottato in via sussidiaria con deliberazione del Consiglio dell'Unione Valdera n. 28 del 9.11.2009, in attesa dell'adozione di un proprio regolamento;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2009, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 6 dell'esercizio 2009;
- ◆ i principali suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2009.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 7.10.2009, con delibera n. 24;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, con presa d'atto da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, effettuata con determinazione n. 2 del 26.03.2010

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 747 reversali e n. 1948 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria previsto dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- l'ente non ha effettuato utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2009;
- non sussistono ricorsi all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2010, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, reso entro il 30/1/2010 (termine modificato con l'art.2 quater c.6 della legge 189/2008) e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2009 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2009			0,00
Riscossioni			8.893.950,09
Pagamenti			6.798.954,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			2.094.995,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.094.995,99

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12, stante l'inizio dell'attività dell'Unione Valdera in data 1.01.2009, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	2.094.995,99	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 9.034,59,
come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	27.105.958,43
Impegni	(-)	27.096.923,84
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		9.034,59

così dettagliati:

Residui attivi	(+)	18.212.008,34
Residui passivi	(-)	20.297.969,74
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.085.961,40
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	9.034,59

Essendo il 2009 il primo esercizio di attività dell'Unione Valdera, i residui sia attivi che passivi, sono stati gestiti per competenza nel corso dell'esercizio 2009 e diverranno partite effettivamente da gestire come residui a partire dall'esercizio corrente 2010;

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2009, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	12.481.161,03
Spese correnti	-	11.818.682,14
Spese per rimborso prestiti	-	23.141,26
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>639.337,63</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2008 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	630.303,04
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>9.034,59</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	13.560.502,01
Avanzo 2008 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	630.303,04
Spese titolo II	-	14.190.805,05
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	9.034,59
---	------------	-----------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	341.491,00	341.491,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	2.553.178,17	2.553.178,17
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per contributi in conto capitale	1.500,00	1.500,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	152.999,80	152.999,80
Totale	3.049.168,97	3.049.168,97

Al risultato di gestione 2009 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2009, presenta un avanzo di Euro 9.034,59, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2009			
RISCOSSIONI			8.893.950,09
PAGAMENTI			6.798.954,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			2.094.995,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.094.995,99
RESIDUI ATTIVI			18.212.008,34
RESIDUI PASSIVI			20.297.969,74
Differenza			-2.085.961,40
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2009			9.034,59

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	9.034,59
Totale avanzo/disavanzo	9.034,59

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi, tenuto conto che non esiste la gestione dei residui, in quanto il 2009 è stato il primo anno di attività dell'Unione Valdera:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	27.105.958,43
Totale impegni di competenza	-	27.096.923,84
SALDO GESTIONE COMPETENZA		9.034,59

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		9.034,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2009		9.034,59

Il risultato di amministrazione per l'anno 2009 è stato il seguente:

	2007	2008	2009
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			9034,59
TOTALE			9034,59

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2010, dell'avanzo d'amministrazione non ci sono osservazioni da fare.

L'avanzo d'amministrazione che non è vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. al riequilibrio della gestione corrente;*

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2009

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	235.000,00		-235.000,00	-100%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	11.789.306,50	12.624.866,77	835.560,27	7%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	440.389,13	1.095.074,86	654.685,73	149%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	152.462,13	22.159.497,56	22.007.035,43	14434%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	-	152.999,80	152.999,80	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	948.000,00	1.640.310,00	692.310,00	73%
Avanzo di amministrazione applicato					---
Totale		13.565.157,76	37.672.748,99	24.107.591,23	178%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	12.464.695,63	13.128.070,48	663.374,85	5%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	152.462,13	22.881.178,51	22.728.716,38	14908%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti		23.190,00	23.190,00	
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	948.000,00	1.640.310,00	692.310,00	73%
Totale		13.565.157,76	37.672.748,99	24.107.591,23	178%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che:

Per quanto riguarda la previsione di entrata relativa al titolo 1°, si fa presente che la stessa è stata gestita come servizio per conto terzi, in quanto i tributi sono di diretta competenza dei comuni partecipanti e l'Unione svolge unicamente attività di gestione del servizio, che rileva anche per il titolo 4° della spesa e 6° dell'entrata.

Per quanto riguarda le entrate del titolo 4° e le spese del titolo 2°, quantificate nello stesso importo, si rileva che lo scostamento rispetto alle previsioni iniziali, deriva dall'incorporazione nell'Unione delle attività svolte dall'ex Consorzio Sviluppo Valdera, confluito nell'Unione stessa.

Per quanto riguarda lo scostamento rispetto alle previsioni iniziali delle entrate del titolo 3°, si rileva che lo stesso è dovuto all'introito del fondo di cassa esistente alla data di cessazione delle attività dell'ex Consorzio Sviluppo Valdera.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2007	2008	2009
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie			
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti			11.568.115,24
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie			913.045,79
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale			13.407.502,21
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti			152.999,80
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi			1.064.295,39
Totale Entrate			27.105.958,43

Spese	2007	2008	2009
<i>Titolo I</i> Spese correnti			11.818.682,14
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale			14.190.805,05
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti			23.141,26
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi			1.064.295,39
Totale Spese			27.096.923,84

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)			9.034,59
---	--	--	-----------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)			9.034,59
--------------------------	--	--	-----------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Unione Valdera, in quanto Unione di Comuni, non è soggetta alla normativa sul rispetto del patto di stabilità interno

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2009 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

L'Unione Valdera, per la sua natura giuridica, non è soggetta alla compilazione del questionario relativo al bilancio di previsione.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Si fa presente che il bilancio dell'Unione non ha entrate di natura tributaria, perchè i singoli comuni aderenti continuano ad esserne titolari

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento, riferito esclusivamente all'anno 2009, in quanto primo anno di attività dell'Unione Valdera:

	2007	2008	2009
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			2.553.178,17
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			9.014.937,07
Totale			11.568.115,24

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2009 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 2.651.856,49 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

c) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate sono riferite al solo anno 2009 che, come già riportato in precedenza, costituisce il primo anno di attività dell'Unione Valdera:

	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Previsioni iniziali 2009</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici		186.000,00	1.000,00	185.000,00
Proventi dei beni dell'ente				
Interessi su anticipi e crediti		7.000,00	18.500,00	-11.500,00
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi		247.389,13	1.075.574,86	-828.185,73
Totale entrate extratributarie		440.389,13	1.095.074,86	-654.685,73

Si rileva che il lo scostamento tra previsioni iniziali e rendiconto 2009 per la voce proventi diversi è dovuto all'introito del fondo di cassa dell'ex Consorzio Sviluppo Valdera.

d) Proventi dei servizi pubblici

Si evidenzia che i servizi gestiti dall'Unione per conto dei Comuni dell'Area Valdera, sono eseguiti esclusivamente come organo gestore, lasciando sia la tariffazione che l'introito dei relativi proventi in capo ai singoli Comuni conferenti il servizio.

e) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Relativamente a questo punto, si evidenzia che l'Unione Valdera è essa stessa organismo partecipato dai Comuni della Valdera per la gestione associata di funzioni e servizi e non ha partecipazioni in altri organismi, nè ha esternalizzato alcun servizio tra quelli gestiti.

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Come rilevato precedentemente per altri servizi, anche per le sanzioni amministrative per violazione di codice della strada, l'Unione Valdera non ha introiti propri, ma riversa gli introiti ai Comuni conferenti la gestione del servizio stesso, che ne mantengono la titolarità.

g) Utilizzo plusvalenze

Nell'anno 2009 non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

h) Proventi dei beni dell'ente

Nell'anno 2009 non si sono realizzate entrate per proventi dei beni dell'ente, afferenti al titolo 3° categoria 2^a dell'entrata.

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti con gli esercizi precedenti non è possibile essendo l'anno 2009 il primo anno di attività dell'Unione Valdera, per cui si elencano i dati riferiti al solo 2009

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2007	2008	2009
01 - Personale			2.598.253,91
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime			283.713,50
03 - Prestazioni di servizi			6.050.393,42
04 - Utilizzo di beni di terzi			59.713,77
05 - Trasferimenti			2.638.462,85
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			1.748,79
07 - Imposte e tasse			186.395,90
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
Totale spese correnti			11.818.682,14

l) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2009 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562, per i Comuni non soggetti al patto di stabilità, della legge 296/06.

	anno 2008	anno 2009
spesa intervento 01		2.598.253,91
spese incluse nell'int.03		210.750,55
irap		179.874,74
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		654.329,12
totale spese di personale	0	2.334.550,08

In merito si rileva che i dati fanno riferimento alla spesa del personale riferita alla sola Unione; per quanto riguarda i comuni aderenti è in corso l'acquisizione delle informazioni connesse al rispetto del comma 557 della legge 296/06.

Una volta ottenuto il dato dai singoli comuni, sarà possibile la materiale verifica della riduzione della spesa relativa al costo del personale, dato che sarà rilevato in un verbale successivo.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.051.506,43
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	1.800,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	194.392,02
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	306.677,00
10) IRAP	179.874,74
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	13.000,00
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	1.241.629,01
13) Altre spese (specificare):	
totale	2.988.879,20

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	1.468,67
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.320,94
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	443.564,51
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viabilità codice della strada	4.900,00
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi per il recupero ICI	12.000,00
11) diritto di rogito	5.000,00
12) altre (da specificare): IRAP su diritti rogito	425,00
Somme lavoro straordinario e fondo trasferite da Comuni	185.650,00

Non è possibile evidenziare le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi per la spesa del personale in servizio, in quanto l'attività dell'Unione Valdera è iniziata il 1 gennaio 2009; si riportano, quindi, i soli dati relativi all'esercizio 2009:

	2007	2008	2009
Dipendenti (rapportati ad anno)			70
spesa per personale			2.778.114,59
spesa corrente			11.841.823,40
Costo medio per dipendente			39.687,35
incidenza spesa personale su spesa corrente			23,46

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2009 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato (ruolo + comandati)	n.	62
dirigenti	n.	2
<i>Percentuale</i>		3,23

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 6.10.2009 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

Per quanto riguarda i comuni aderenti è in corso l'acquisizione delle informazioni connesse al rispetto del comma 557 della legge 296/06.

Una volta ottenuto il dato dai singoli comuni, sarà possibile la materiale verifica della riduzione della spesa relativa al costo del personale, dato che sarà rilevato in un verbale successivo.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2008	Anno 2009
Risorse stabili		89.635,16
Risorse variabili		158.415,00
Totale		248.050,16
Percentuale sulle spese intervento 01		9,55%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art.67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

In base a quanto previsto dall'articolo 15, comma 5 C.C.N.L. del 1.4.1999, è stata accertata l'attivazione di nuovi servizi o l'incremento di servizi esistenti.

L'ente, rispettando i parametri di virtuosità, ha impegnato nell'anno 2009, risorse aggiuntive ai sensi dell'art.4 del contratto 1/7/2009 per euro 7.915,00 destinando l'incremento alla parte variabile del fondo e finalizzandolo all'incentivazione della qualità e della produttività.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2009, ammonta ad euro 1.748,79

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,014%.

n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
152.462,13	22.881.178,51	14.190.805,05	8.690.373,46	37,99

Si rileva che lo scostamento tra le previsioni definitive e le somme impegnate è dovuto al mancato impegno delle somme per opere da realizzare, in quanto le stesse dovevano essere finanziate con mutui da richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti, la cui procedura è slittata al 2010. Le opere sono state pertanto riproposte come stanziamento nel bilancio 2010 e comprese nel piano triennale delle opere pubbliche 2010-2012 e nell'elenco annuale delle opere da realizzare per l'anno 2010.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente		630303,04	
- alienazione di beni		13064511,21	
- altre risorse			
<i>Totale</i>			13694814,25
Mezzi di terzi:			
- mutui		152.999,80	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		342991	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			495990,8
Totale risorse			14190805,05
Impieghi al titolo II della spesa			14190805,05

In merito si osserva che la principale fonte di finanziamento per €. 13.064.511,21 è legata all'alienazione delle aree PIP e PEEP.

o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente, tenendo presente che è impossibile un confronto con l'esercizio 2008, poichè il 2009 è stato il primo anno di attività dell'Unione Valdera:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2008	2009	2008	2009
Ritenute previdenziali al personale		91.522,27		91.522,27
Ritenute erariali		183.339,79		183.339,79
Altre ritenute al personale c/terzi		6.368,23		6.368,23
Depositi cauzionali		597,73		597,73
Altre per servizi conto terzi		779.799,37		779.799,37
Fondi per il Servizio economato		2.500,00		2.500,00
Depositi per spese contrattuali		168,00		168,00

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

entrate:

Violazioni al codice della strada – incasso per conto dei comuni del P.A.V. per €. 130.000,00

Incassi servizio tributi anno 2009 da versare ai comuni del P.A.V. per €. 235.748,27

Conferimento rifiuti in discarica – gestione contabile per conto dei Comuni di Capannoli e Lajatico per €. 201.530,57

Comune di Ponsacco – erogazione buoni servizio asili nido 2009 per €. 99.997,50 (per incapienza della risorsa di entrata)

spese:

Violazioni al codice della strada – versamento ai comuni del P.A.V. per €. 130.000,00

Incassi servizio tributi anno 2009 - versamento ai comuni del P.A.V. per €. 235.748,27

Conferimento rifiuti in discarica – gestione contabile per conto dei Comuni di Capannoli e Lajatico per €. 201.530,57

Comune di Ponsacco – erogazione buoni servizio asili nido 2009 per €. 99.997,50 (per incapienza del capitolo di spesa)

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2007	2008	2009
%	%	0,014%

L'indebitamento dell'ente nel 2009, anno di inizio attività dell'Unione Valdera, ha avuto la seguente evoluzione, derivante dalle attività di competenza dell'ex Consorzio Alta Valdera, confluite insieme alle dotazioni finanziarie nel bilancio 2009 dell'Unione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2007	2008	2009
Residuo debito			127
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati			
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	-	-	127

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione per l'anno 2009 che, come sopra specificato, è il primo anno di attività dell'Unione Valdera: *(in migliaia di euro)*

Anno	2007	2008	2009
Oneri finanziari			1
Quota capitale			23
Totale fine anno	-	-	24

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2007	2008	2009
residuo debito al 31/12			127.944,15
entrate correnti			12.481.161,03
(meno)trasf.erariali e reg.			2.553.178,17
entrate correnti nette			9.927.982,86
rapp.debito/entrate			1,29

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: *(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)*

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	127.944,15
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	127.944,15
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha fatto ricorso nell'anno 2009, a contratti di finanza derivata:

r) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

Analisi della gestione dei residui

L'analisi della gestione dei residui potrà essere effettuata solo a partire dal consuntivo 2010, in quanto il 2009 è stato il primo anno di attività dell'Unione Valdera, per cui i residui riportati sul bilancio dell'esercizio 2010 derivano esclusivamente dalla gestione di competenza 2009.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2009, derivanti dalla gestione competenza 2009, come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III			4.581.406,79	4.581.406,79	
C/capitale Tit. IV, V			13.370.371,01	13.370.371,01	
Servizi c/terzi Tit. VI			260.230,54	260.230,54	
<i>Totale</i>			18.212.008,34	18.212.008,34	

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I			5.966.836,75	5.966.836,75	
C/capitale Tit. II			13.994.532,66	13.994.532,66	
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV			336.600,33	336.600,33	
<i>Totale</i>			20.297.969,74	20.297.969,74	

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	
Minori residui passivi	
SALDO GESTIONE RESIDUI	

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'Organo di Revisione ha rilevato la sussistenza della ragione del credito,

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha debiti fuori bilancio; a tale proposito sono state acquisite, e conservate agli atti, apposite dichiarazioni da parte dei Responsabili dei Servizi dell'Ente.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 10 del 29.01.2010, misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi sarà pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2009, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi per €. 13.064.511,21 derivano dalla rettifica degli accertamenti registrati per la cessione di terreni facenti parte del patrimonio disponibile, nei quali è stato contagiato in più l'onere di urbanizzazione dell'area a carico degli acquirenti, e le relative somme potranno essere portate in diminuzione della consistenza del patrimonio iniziale soltanto dopo il verificarsi dell'incasso;
- b) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.
- c) non sono state rilevate le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti, in quanto il 2009 è stato il primo anno di attività dell'Unione Valdera;

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.
- non sono state rilevate le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti, in quanto il 2009 è stato il primo anno di attività dell'Unione Valdera;

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva coerenza con quanto sopra esposto.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	75,62
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	13064511,21
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-13064586,83
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	75,62
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-75,62

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati, riferiti al solo esercizio 2009, primo anno di attività dell'Unione Valdera:

	2007	2008	2009
A Proventi della gestione			12.464.456,07
B Costi della gestione			11.846.661,02
Risultato della gestione			617.795,05
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa			617.795,05
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari			14.880,55
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari			
Risultato economico di esercizio			632.675,60

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non vi sono proventi e oneri relativi alle aziende speciali e alle società partecipate, poichè l'Unione Valdera non ha partecipazioni in altri organismi pubblici e/o privati.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate nell'esercizio 2009, primo anno di attività dell'Unione, sono le seguenti:

anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
		29.803,29

Da rilevare che nell'esercizio 2009 non si sono registrati proventi ed oneri straordinari.

- Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici non è possibile effettuare i riscontri in quanto il 2009 è il primo esercizio di attività dell'ente.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2009 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza iniziale	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2009
Immobilizzazioni immateriali			-	-
Immobilizzazioni materiali	4.624.748,86	96.642,39	- 29.803,29	4.691.587,96
Immobilizzazioni finanziarie				-
Totale immobilizzazioni	4.624.748,86	96.642,39	- 29.803,29	4.691.587,96
Rimanenze				-
Crediti		18.212.008,34		18.212.008,34
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide		2.094.995,99		2.094.995,99
Totale attivo circolante	-	20.307.004,33	-	20.307.004,33
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	4.624.748,86	20.403.646,72	- 29.803,29	24.998.592,29
Conti d'ordine	-	13.994.532,66	-	13.994.532,66
Passivo				
Patrimonio netto	4.624.748,86		632.675,60	5.257.424,46
Conferimenti		243.361,00		243.361,00
Debiti di finanziamento		129.858,54		129.858,54
Debiti di funzionamento		5.966.836,75		5.966.836,75
Debiti per anticipazione di cassa				-
Debiti per somme anticipate da terzi		336.600,33		336.600,33
Altri debiti				-
Totale debiti	-	6.433.295,62	-	6.433.295,62
Ratei e risconti		13.064.511,12		13.064.511,12
Totale del passivo	4.624.748,86	19.741.167,74	632.675,60	24.998.592,20
Conti d'ordine	-	13.994.532,66	-	13.994.532,66

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2009 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'ente si sta dotando di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: sono in corso di predisposizione rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

- Si rileva che non sono presenti costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale
- Tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio.

Non sono stati rilevati beni conferiti ad aziende speciali.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni aumento	in variazioni diminuzione
Gestione finanziaria	13.161.153,51	13.064.511,21
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		29.803,29
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	13.161.153,51	13.094.314,50

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2009 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2009 delle disponibilità liquide con

il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2009 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere in nome e per conto dei comuni conferenti;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2009 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2009 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2009 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Nella relazione si fa riferimento alle relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione sono riportate, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, considerazioni, proposte e rilievi del Revisore tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, che si sintetizzano con le seguenti raccomandazioni:

- PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE EX ART. 58, D.L. 112/08, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 133/08.
- PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ART. 2, COMMI DA 594 A 599, L. 244/07.
- VERIFICA DEI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA EX ART. 46 D.L. 112/08, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 133/08.
- Predisposizione del piano esecutivo di gestione.
- Riduzione dei gettoni di presenza e indennità (art. 1 commi da 54 a 61 della Legge 266/2005)

L'organo di revisione al fine di offrire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, rileva e considera:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
 - Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
 - L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
 - L'attendibilità dei valori patrimoniali
 - La corretta analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
 - La proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato.
-
- La verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
 - La gestione delle risorse umane e relativo costo;
 - La gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
 - L'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
 - La discreta qualità delle procedure e delle informazioni;
 - L'adeguatezza del sistema contabile;
 - Il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a series of loops and a final horizontal stroke.

